TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE I CIVILE

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 93/2024 ***

Giudice Delegato: Dott.ssa Maurizia Giusta
Curatore: Dott. Mario Leonardo Marta

BANDO DI VENDITA MARCHI IN MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA
LOTTO UNICO

La Liquidazione Giudiziale (di seguito anche "**Procedura**") in epigrafe intende dare corso alla procedura di vendita di quanto descritto nel presente bando di vendita (di seguito "**Bando**"), secondo le disposizioni di cui all'art 216 CCII.

1. DESCRIZIONE DEL LOTTO OGGETTO DI VENDITA.

LOTTO UNICO: piena proprietà di n. 3 marchi registrati (di seguito "**Marchi**"), di seguito descritti:

- n. 1 marchio italiano: CLEAN FILTERS, rinnovato 06.12.2019 e valido fino al 06.12.2029;



- n. 1 marchio internazionale: CLEAN FILTERS, rinnovato 14.04.2020 e valido fino al 14.04.2030 (paesi: Albania, Algeria, Bielorussia, Bosnia/Erzegovina, Croazia, Egitto, Federazione Russa, Marocco, Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera, Ucraina e Unione Europea e suo clone nel Regno Unito);



- n. 1 marchio italiano: CLEAN, rinnovato 06.02.2026 e valido fino al 12.12.2034.



PREZZO BASE D'ASTA pari a € 30.000,00
Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo di gara: € 2.000,00 (Euro duemila/00)
Regime fiscale: vendita soggetta ad I.V.A.

2. CONDIZIONI DI VENDITA.

2.1 Vendita dei Marchi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e si troveranno al momento della vendita e del trasferimento dell'intestazione, come visto e piaciuto, senza il rilascio da parte della Procedura e del Curatore di alcuna garanzia, senza che alcuna eccezione e/o pretesa e/o contestazione e/o richiesta di riduzione di prezzo possa essere sollevata nei confronti della Procedura e del Curatore.

2.2 Sono a esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte le spese, imposte, tasse e oneri comunque connessi al trasferimento dei Marchi e alle relative formalità di trascrizione, registrazione e aggiornamento dell'intestazione presso i competenti uffici nazionali e internazionali, ivi compresi gli eventuali passaggi intermedi di intestazione che dovessero risultare necessari.

L'aggiudicatario provvederà, a propria cura e spese, anche mediante un professionista di propria fiducia, alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria al trasferimento dei Marchi e all'espletamento delle relative formalità presso i competenti uffici nazionali e internazionali. La Procedura sarà tenuta esclusivamente a sottoscrivere, per il tramite del Curatore e ove necessario, la documentazione predisposta dall'aggiudicatario, previa verifica della sua conformità alle condizioni di vendita e dell'avvenuto integrale pagamento del prezzo.

2.3 Ciascun interessato ha la facoltà di prendere visione della documentazione relativa ai Marchi che è a disposizione presso il Curatore, previa richiesta da inviare all'indirizzo pec della Procedura: lg93.2024torino@pecliquidazionigiudiziali.it.

2.4 La Procedura ed il Curatore non sono responsabili con riguardo alla veridicità, correttezza e completezza delle informazioni e/o documentazione fornita.

2.5 L'aggiudicatario rinuncia sin d'ora a far valere nei confronti della Procedura qualsivoglia responsabilità per eventuali errori e/o omissioni contenute nei documenti forniti dalla Procedura.

2.6 L'aggiudicatario rinuncia espressamente sin d'ora a far valere ogni eventuale diritto alla riduzione del corrispettivo, e/o al risarcimento del danno e/o alla risoluzione della vendita nei confronti della Procedura, nel caso in cui uno o più Marchi dovessero risultare non trasferibili o comunque non più sussistenti alla data dell'aggiudicazione.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E RELATIVO CONTENUTO.

3.1 L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita o sul Portale Vendite Pubbliche. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che, per concludere la procedura di presentazione stessa, dovrà essere necessariamente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale casella di posta, dovrà essere inviata, previa sottoscrizione dell'offerta con firma digitale, tramite un normale indirizzo di "posta elettronica certificata" dell'offerente.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello del gestore della vendita è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica, manuale che si invita a leggere con attenzione.

Di detto manuale, si richiama in particolare l'avvertenza prevista a pagina 33 ("*Allegare il file dell'offerta senza alterarne il contenuto oppure aprirlo, pena l'invalidazione del file e dell'offerta*"), precisandosi che anche la ridenominazione automatica del file, causata dal reiterato download dello stesso, genera l'invalidazione del file e, quindi, dell'offerta.

Gestore della vendita: Astalegale.net Spa – www.spazioaste.it

3.2 L'offerta è irrevocabile per 120 (centoventi) giorni dal deposito.

Una volta inviata l'offerta all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

3.3 L'offerta si intende tempestivamente depositata, e quindi, a tutti gli effetti, presentata, se la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata **entro le ore 20,00 del giorno 21.12.2026**. Sarà conseguentemente dichiarata inammissibile l'offerta la cui ricevuta di avvenuta consegna risulterà generata dopo le ore 20.00 del giorno di cui sopra.

Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Si fa presente che l'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

3.4 L'offerta deve contenere ogni elemento eventualmente utile per la valutazione della convenienza della stessa e, in ogni caso, deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente:

- per le persone fisiche: il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà produrre la certificazione di avvenuta richiesta all'Agenzia delle Entrate del codice fiscale; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- per società e altri enti: l'offerta, sottoscritta da persona munita della legale rappresentanza, indicare ragione sociale e/o denominazione della società o ente offerente, sede sociale, numero di iscrizione nel registro delle imprese, codice fiscale, partita IVA;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la Procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della Procedura;

d) i dati identificativi dei beni oggetto di offerta;

e) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

f) il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base;

g) il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti di quanto indicato nel presente Bando);

h) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico effettuato a titolo di cauzione;

i) l'importo versato a titolo di cauzione;

l) l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica o, in alternativa, quello della normale casella di posta elettronica certificata, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

n) il recapito di telefonia mobile ove ricevere eventuali comunicazioni.

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a quelli previsti al successivo punto 5.

3.5 All'offerta devono essere allegati i seguenti documenti:

= copia del documento d'identità in corso di validità e del tesserino del codice fiscale di ciascun offerente;

=se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
=se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
=se l'offerta è formulata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI): allegare copia dell'atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;
=se l'offerta è presentata in forza di una procura speciale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata, copia della stessa;
= copia del documento d'identità del legale rappresentante in caso di offerta presentata da società o da altro ente; in tal caso, copia dell'atto costitutivo o del certificato camerale aggiornato a sei mesi dalla presentazione o di altro documento equivalente, in corso di validità da cui risultino l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o dell'ente;
= copia della procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti al titolare della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale "casella di posta elettronica certificata";
= copia della contabile del versamento della cauzione;
= la ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo da euro 16,00 (cfr. punto 3.8);
I documenti devono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi.
Non saranno ritenute valide offerte presentate da società o soggetti sottoposti a procedure concorsuali.
Non saranno ritenute valide offerte presentate per persona o società o ente da nominare.
L'offerta, nonché la documentazione a corredo, dovranno essere prodotte in lingua italiana e, nel caso di documenti esteri, tradotti con asseverazione.
3.6 Indicazioni particolari:
= Persone fisiche: se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice tutelare e deve essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori; se l'offerente è soggetto incapace, l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice competente e deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale.
= Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.
3.7 La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, deve essere versata esclusivamente tramite bonifico su conto corrente bancario intestato alla Procedura, presso Banca del Piemonte, le cui coordinate sono: IBAN IT39N0304801013000000086969, intestato a Liquidazione Giudiz. 93/2024 Tribunale di Torino, causale "Versamento Cauzione". Tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c..
La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla Procedura entro il termine di presentazione delle offerte.

Il bonifico dovrà contenere esclusivamente la descrizione "Versamento cauzione" e nessun'altra indicazione.
Il mancato accredito del bonifico nei termini indicati è causa di inammissibilità dell'offerta.
Al termine della gara, la somma versata a titolo di cauzione sarà restituita, al netto di eventuali oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, all'offerente non aggiudicatario, a mezzo bonifico bancario con accredito su conto corrente, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.
3.8 Pagamento del bollo
L'offerente deve altresì procedere al pagamento, in modalità telematica, del bollo dovuto per legge.
Il pagamento si effettua sul sito http://pst.giustizia.it selezionando "Pagamenti di marche da bollo digitali" e seguendo anche le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta.
La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata, unitamente all'offerta, alla pec inviata all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
3.9 Assistenza e informazioni
Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via email ovvero tramite call center, ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale del gestore della vendita.

4. SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE
4.1 Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero al normale indirizzo di "posta elettronica certificata" utilizzato per presentare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.
4.2 L'inizio delle operazioni di vendita è stabilito per il **giorno 22.12.2026 alle ore 15,00**.
Il Curatore esaminerà la/le offerta/e pervenuta/e e delibererà sulla validità della/e stessa/e.
In caso di unica offerta valida si procederà all'aggiudicazione provvisoria del lotto all'unico offerente.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara telematica asincrona tra gli offerenti partendo, come prezzo base di gara, dal valore dell'offerta dichiarata migliore. La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità delle stesse.
Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti elementi:
- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale della presentazione dell'offerta.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente, o al migliore offerente per l'ipotesi di mancata adesione alla gara, anche qualora questi non si colleghino al portale nel giorno fissato per la vendita.
4.3 Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.
La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà durata di giorni 1 (uno) e avrà, quindi, **inizio il giorno 22.12.2026 al termine dell'esame delle offerte telematiche, e si concluderà il giorno 23.12.2026, un giorno esatto dall'inizio della gara, con la precisazione che qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente rinviato al primo giorno non festivo successivo**; in caso di rilancio presentato nei 3 (tre) minuti antecedenti la scadenza fissata, la gara si prorogherà automaticamente di 3 (tre)

minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto-estensione) per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci.
Ogni rilancio effettuato verrà comunicato dal gestore della vendita telematica ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e/o SMS.
Alla scadenza del termine della gara o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del lotto e il Curatore darà corso a quanto previsto dall'art. 216, comma 9, CCII, al fine di far decorrere i termini di cui all'art. 217, comma 1, CCII.
Tutti i partecipanti riceveranno, dal gestore della vendita telematica, comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e/o SMS.
Allo spirare del termine di 10 giorni previsto dall'art 217, comma 1, CCII il Curatore informerà l'offerente prescelto e lo inviterà al versamento del saldo prezzo entro il termine di cui al successivo punto 5, nonché all'espletamento di tutte le pratiche necessarie al trasferimento dei Marchi.

5. TERMINI DI PAGAMENTO DEL PREZZO

5.1 Il versamento del saldo prezzo dovrà essere effettuato **entro e non oltre** 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, che verrà trasmessa dal Curatore a seguito del decorso del termine di cui al punto 4.3, ultimo capoverso, fatto salvo il minor termine eventualmente indicato nell'offerta. Le spese di trasferimento, di intestazione della proprietà (anche di eventuali passaggi intermedi di intestazione che dovessero risultare necessari), nonché gli oneri fiscali connessi sono a carico dell'aggiudicatario. Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto dell'I.V.A., che sarà dovuta nella misura di legge e dovrà essere versata dall'aggiudicatario contestualmente al saldo prezzo, nel termine e con le modalità di cui al punto 5.2. Contestualmente al saldo, la Procedura emetterà fattura.
5.2 L'aggiudicatario dovrà pertanto procedere, entro il termine indicato nell'offerta ed in ogni caso nel termine massimo previsto al punto 5.1 (termine in ogni caso non soggetto a sospensione feriale), al versamento del saldo prezzo (prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione) oltre I.V.A.; il relativo versamento dovrà avvenire sul conto corrente intestato a Liquidazione Giudiz. 93/2024 Tribunale di Torino, IBAN IT39N0304801013000000086969, specificando nella causale del bonifico "**versamento saldo prezzo**". Le spese, imposte e oneri relativi al trasferimento dei Marchi e alle formalità di cui al punto 2.2 saranno sostenuti direttamente dall'aggiudicatario.
5.3 Il mancato rispetto del termine perentorio sopra specificato o del diverso minor termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta per il versamento delle somme sopra indicate, comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente perdita della cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. c.c..
5.4 Il trasferimento dei Marchi avverrà mediante atto di cessione, redatto a cura e spese dell'aggiudicatario e nella forma che quest'ultimo indicherà, con esonero di responsabilità in capo al Curatore e fermo tutto quanto previsto all'articolo 2.2., entro e non oltre 30 giorni dal versamento del saldo prezzo.

6. CONDIZIONI GENERALI

6.1 La procedura di vendita ed ogni altro atto annesso e/o conseguente sono in ogni caso regolati dalla legge italiana. Ogni eventuale controversia sarà comunque devoluta all'esclusiva competenza del Foro di Torino.
6.2 È facoltà della Liquidazione Giudiziale sospendere/revocare la procedura di vendita e/o il Bando e/o le operazioni di vendita in qualsiasi momento, senza che da ciò consegua alcun diritto risarcitorio e/o a qualsivoglia titolo e/o ragione in capo agli offerenti e/o agli acquirenti individuati e/o a qualsivoglia terzo in genere.

7. PUBBLICITA'

Il presente Bando - omesso il nominativo del soggetto ammesso alla procedura di liquidazione giudiziale e di eventuali terzi - sarà pubblicato:

- sul portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it
- sui siti internet www.astalegale.net, www.tribunale.torino.giustizia.it, www.asteimmobili.it

8. VARIE

I termini indicati nel presente Bando a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori.

La partecipazione alla vendita implica l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente Bando.

Torino, 11.11.2026

Il Curatore
Dott. Mario Leonardo Marta